

SCUOLA MATERNA "LIDUINA SALVATORI"

Via Carso, 4 25046 Cazzago San Martino - BS -

C.F. 8200760171 P. IVA 00724340989

D.G.R. n° VII / 18336 del 23/07/2004

STATUTO

Approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione
n°06 del 24/09/2003 e n° 03 del 29/06/2004.

Approvato con delibera della Giunta Regionale
Decreto n° 7/18336 del 23 luglio 2004

Publicato sul B.U.R.L. n° 33 del 09/08/2004

STATUTO PERSONA GIURIDICA PRIVATA
ASSOCIAZIONE

ORIGINI

art. 1

L'attuale scuola materna "Asilo Infantile" fu istituita nel 1923 e divenne subito ente morale con regio decreto n.2237 del 15-9-23, con l'obiettivo di aiutare, custodire e nutrire i bambini poveri del paese. Lo stabile era stato donato dalla nobile Elena Guarneri fin dal 24-8-14. Il primo statuto viene approvato il 30-6-23. Verrà aggiornato il 16-1-33 e successivamente il 9-1-39. Il comune donerà lo stabile all'Ente Morale il 29-10-64. In base al DPR 616 del '77 si chiede di mantenere la autonomia e il riconoscimento di IPAB in data 8-6-79 in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa. Con protocollo 488/2169 del 28-2-01 viene riconosciuta scuola paritaria. Il presente statuto viene approvato unitamente alla trasformazione dell'ente da IPAB in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, trasformazione deliberata dall'ente stesso in attuazione della L.R. n.1 del 13-2-03.

DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA-SCOPI

art. 2

A seguito della trasformazione di cui all'art. 1, la scuola materna è una associazione regolata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, ha durata illimitata ed ha sede in Cazzago S.M. (BS), via Carso n. 6. Assume il nome di "scuola materna" Salvatori Liduina

art. 3

L'Associazione gestisce una scuola materna di ispirazione cristiana, non si prefigge fini di lucro e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi, senza discriminazione di razze o di religioni, in età prescolare, provenienti dal Comune sede della scuola provvedendo alla loro educazione ed istruzione, in collaborazione con le famiglie. Nel caso vi siano posti disponibili, possono essere accolti bambini di altri comuni. Si avvarrà dei mezzi e delle didattiche più idonee atte a stimolare nei bambini e nelle bambine la realizzazione delle loro capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose.

art. 4

Apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e di frequenza. Nella scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento.

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

art. 5

Il patrimonio della Associazione è costituito dall'immobile sede della stessa. L'Associazione provvede al raggiungimento dei propri fini con:
-rette degli utenti.
-contributi di enti pubblici e privati.



art. 6

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
Gli adempimenti contabili sono disciplinati da apposito regolamento.

SOCI

art. 7

Sono soci dell'ente i genitori degli iscritti in regola con il pagamento della retta.
I soci hanno diritto di concorrere alla formazione e alla realizzazione degli scopi della Associazione, nei modi determinati dagli organi della stessa.
Ogni socio recede automaticamente al termine della iscrizione del figlio/a o con il mancato pagamento della retta.

ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

art. 8

Sono organi della Associazione:
-l'assemblea dei soci,
-il consiglio di amministrazione,
il presidente,
il revisore dei conti.



ASSEMBLEA DEI SOCI

art.9

L'assemblea generale dei soci deve essere convocata ai sensi di legge ,dagli amministratori, una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.
Deve essere convocata ogniqualvolta se ne ravveda la necessità o quando ne è fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.
Le assemblee sono convocate dal Presidente, mediante affissione all'albo della Associazione, indicando oltre alla data ,ora e luogo, anche l'ordine del giorno e la presenza eventuale di persone estranee.
L'avviso dovrà essere esposto almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'incontro, escludendo le festività e le vacanze scolastiche.
Ogni socio ha diritto ad un solo voto e non sono accettate deleghe.

art. 10

Per la validità delle deliberazioni è richiesto in prima convocazione il voto di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti ad esclusione di quelle previste dall'art.21 del Codice civile.
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.
Di ogni assemblea verrà steso dal Segretario apposito verbale che dovrà essere sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.



art. 11

L'Assemblea delibera sulle materie previste dalla legge ed in particolare:

- elegge i rappresentanti dei soci per il Consiglio di Amministrazione ,
- approva il bilancio,
- delibera le modifiche statutarie, lo scioglimento della Associazione e su ogni altra questione ad essa sottoposta dal Presidente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

art. 12

L'Associazione è amministrata da un consiglio formato da:

- n.3 rappresentantie dei genitori eletti dalla assemblea
- n 4 rappresentanti della amministrazione comunale e il Presidente nominati dal Sindaco

Il consiglio resta in carica n.3 anni dalla data di insediamento.

Il genitore socio che dovesse decadere per il termine della iscrizione del figlio, viene sostituito.

art. 13

Il componenti del Consiglio di amministrazione che non intervenga a 3 riunioni consecutive senza valido motivo viene decaduto dalla carica e si procederà alla sua sostituzione.

Nella prima adunanza il Presidente verifica che gli eletti abbiano tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione.

art. 14

Il Consiglio ha in particolare i seguenti compiti:

- delibera i regolamenti del personale, quelli relativi alla vita comunitaria e al funzionamento della scuola,
- assume, sospende, licenza il personale in conformità al CCNL di categoria e relativi accordi aziendali.
- delibera le convenzioni con enti pubblici o privati,
- delibera su contratti e forniture,
- delibera l'importo delle rette,
- predispone un bilancio preventivo da sottoporre alla Assemblea.

art. 15

Il consiglio si riunisce su convocazione scritta del Presidente o su richiesta di almeno 5 membri. E' d'obbligo la convocazione per la verifica del bilancio e per la approvazione del programma di lavoro per l'anno scolastico successivo.

La convocazione deve essere fatta con specificato l'ordine del giorno, giorno, ora e luogo dell'incontro, almeno 5 giorni prima del giorno fissato.

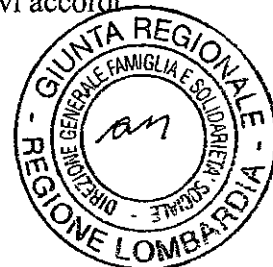
Per la validità delle decisioni devono essere presenti almeno la metà dei membri e deve essere approvato dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità, il Presidente forma la maggioranza.

Il Presidente stabilisce la modalità del voto.

Se si delibera su persone, è d'obbligo il voto segreto.

In mancanza del Presidente, la riunione viene presieduta dal consigliere anziano.

Di ogni riunione il Segretario stenderà il verbale che dovrà essere sottoscritto da tutti i presenti alla stessa.



Handwritten signature and initials at the bottom right of the page.

art. 16

90 giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente richiede agli enti interessati la designazione dei membri.

Il consiglio scaduto resta in carica fino all'insediamento del nuovo.

PRESIDENTE E SEGRETARIO

art 17

Il consiglio di amministrazione nella sua prima adunanza è presieduto dal consigliere più anziano di età che recepisce le nomine e comunica il nome del Presidente designato dal Sindaco.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del consiglio.

art 18

Il Presidente esercita tutte le funzioni a lui conferite dalle leggi e dal presente statuto.

Ha la rappresentanza legale della Associazione, convoca e presiede il consiglio di amministrazione nonché la assemblea dei soci.

Cura la esecuzione delle delibere assunte da tali organi

Nei casi urgenti può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica dello stesso.

art. 19

Il segretario è nominato dal consiglio di amministrazione nel proprio seno o all'esterno, su indicazione del presidente.

Egli assiste alle adunanze della assemblea e del consiglio e ne redige i verbali.

Cura gli aspetti amministrativi della scuola, custodisce gli atti ed i documenti.

Ha la responsabilità diretta nella predisposizione e attuazione degli atti contabili, di ragioneria, economato e nella organizzazione del lavoro della segreteria.

Risponde del proprio operato direttamente al Presidente ed opera secondo le sue direttive

REVISORE DEI CONTI

art.20

La gestione amministrativa e contabile dell'ente è controllata da un revisore dei conti nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Non può far parte del consiglio di amministrazione e dovrà essere iscritto all'albo professionale della categoria.

Accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e può effettuare verifiche di cassa, controlla il rendiconto annuale finanziario consegnandolo alla assemblea dei soci con le osservazioni del caso.

Può assistere alle riunioni del consiglio di amministrazione con funzione consultiva.

Dura in carica quanto il consiglio di amministrazione.

SCIOGLIMENTO-LIQUIDAZIONE

art. 21

Lo scioglimento, la devoluzione del patrimonio della associazione verrà deliberato dalla assemblea dei soci con le maggioranze previste dall'ultimo comma dell'art.21 del Codice Civile.

In caso di scioglimento l'eventuale patrimonio verrà devoluto alla amministrazione comunale di Cazzago S.M.



Handwritten signature and initials, possibly "allu" and "B", written in dark ink.

art. 22

La associazione tiene presso la sede sociale i libri dei verbali che possono essere dati in visione, con apposito regolamento, a tutti i soci.

art. 23

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di persone giuridiche private legalmente riconosciute



§

